



## Taranto in 5 tappe

La chiamano la "Città dei due mari", mar Grande e mar Piccolo. Un tempo è stata il fulcro della Magna Grecia, tanto che si narra che fu fondata da Taras, giunto via mare in sella a un delfino. Oggi affascina per il suo centro storico, da scoprire in ogni angolo

### 1. "Immergersi" nelle sale del Museo Archeologico

Il Museo Archeologico (nell'acronimo Marta) è un vero e proprio tempio dell'arte. Nelle sale dell'ex convento di San Pasquale, tra opere antiche e nuovi arredi, si rimane affascinati dalle collezioni greche, romane e apule. Tutto è esposto come in uno spettacolo: sculture, ceramiche, monili in oro.

### 2. Ammirare il Ponte girevole, trait d'union di due mari

Con lo scheletro di ferro nero e la sua anima antica, il Ponte Girevole di San Francesco di Paola è il simbolo della città. Collega l'isola artificiale del Borgo Antico con la penisola del Borgo Nuovo. La sua particolarità sta nell'apertura: i due bracci ruotano in senso orizzontale e si accostano alle due opposte sponde per consentire il passaggio delle navi più grandi attraverso il Canale navigabile.

### 3. Scoprire il mondo sotterraneo del Borgo Antico

Occupava un frammento di terra avvolto dalle onde dei due mari. Un vero dedalo di vicoli, strade e straducce, ricavate tra le pareti delle case, strette una all'altra per recuperare quanto più spazio possibile. E sotto le case, una vera città sotterranea: oltre 700 metri quadrati di ambienti che permettono di scendere fino a 14 metri di profondità, su tre livelli differenti, compreso l'accesso diretto al mare.

### 4. Farsi catturare dall'immenso Castello Aragonese

Anche detto Castel Sant'Angelo, è una delle costruzioni più imponenti, a pianta quadrangolare. Oltre l'ingresso luminoso, che accoglie il turista tra piante rampicanti e cancelli di ferro battuto che affacciano sul mare, si apre il labirinto di un mondo sotterraneo creato per essere inespugnabile e difendere tutto il Sud dell'Italia.

### 5. Nell'Acropoli dei Greci

Due colonne, in carpano locale, alte circa 8 metri, testimoniano la presenza del Tempio Dorico più antico della Magna Grecia, consacrato alle divinità femminili di Artemide, Persefone o Hera. Si ammirano attraverso una recinzione in piazza Castello, proprio di fronte l'ingresso del Castello Aragonese. Convinzione diffusa è che il tempio originale fosse costituito da 6 colonne sui lati corti e da 13 sui lati lunghi.

## dove mangiare

### Le Vecchie Cantine

Cucina attenta ai prodotti stagionali, dove il pescato detta il menù del giorno. Prezzi: da 40 euro. Lama - Via Girasoli, 23. Tel. 0997772589

### Trattoria Gesù Cristo

La tradizione tarantina nell'arte di mangiare il pesce fresco. Prezzi: da 25 euro. Via Cesare Battisti, 8. Tel. 0994777253. [www.trattoriagesucristo.com](http://www.trattoriagesucristo.com)

## dove dormire

### Relais Histò San Pietro

46 camere lussuose ed eleganti. Intorno una campagna di ulivi secolari. Prezzi: da 90 euro per la camera doppia. Via Santandrea Circummarpiccolo. [www.relaishisto.it](http://www.relaishisto.it)

### Grand Hotel Delfino Mercurè

Sul lungomare di Taranto. Camere eleganti. Viale Virgilio, 66. [www.grandhoteldelfino.it](http://www.grandhoteldelfino.it)

## dove comprare

### Bernardi il cioccolato

Una delle cioccolaterie più antiche del Tarantino. Praline alla frutta, al vino, senza zucchero. Corso Due Mari. Tel. 099 4532624. [www.bernardinet.it](http://www.bernardinet.it)

## L'idea in più

*Organizzare un viaggio a Taranto durante i riti suggestivi della Settimana di Pasqua. I confratelli, detti "perdùne", come tradizione, il Venerdì Santo, danno vita alla processione dei Misteri. Con il loro incedere "bazzicante", lentamente e a piccolissimi passi, quasi dondolando, scalzi e con il volto coperto da un cappuccio bianco, attraversano le vie del borgo, rientrando la mattina all'alba.*